



Per inviare notizie, foto e altro materiale scrivete a: stampa@csi-net.it.
Redazione Csi Flash Agenzia 06 68404592/93

Prima pagina »

Registrazione al tribunale di Roma
n. 422 del 15/12/2008

Csi al Camp Cadore Dino Meneghin

Accordo tra Csi e il Camp Cadore Dino Meneghin, da metà giugno in Cadore aperto a tutti i giovani amanti della pallacanestro. I primi 20 tesserati Csi che si iscriveranno attraverso la Presidenza nazionale al Camp potranno usufruire di uno sconto del 15% sul secondo turno del camp, mentre per tutti gli altri ci sarà uno sconto del 5%. Info: presidenza@csi-net.it



I JP11 Games in Terra Santa

Il 25 aprile 2010 torna il tradizionale appuntamento internazionale del Csi in Terra Santa con la Maratona "Giovanni Paolo II", la non competitiva di 10 km, da Betlemme a Gerusalemme. Un ponte di pace attraverso il muro; atleti italiani, israeliani e palestinesi fianco a fianco oltre il check point fino al traguardo del Notre Dame Center. Oltre alla corsa nel 2010 debutteranno i JP11 Games, alcuni eventi sportivi collaterali per cui per la pace giocheranno anche la pallavolo, il nuoto ed il ciclismo.

I prossimi traguardi di Casa Comitato

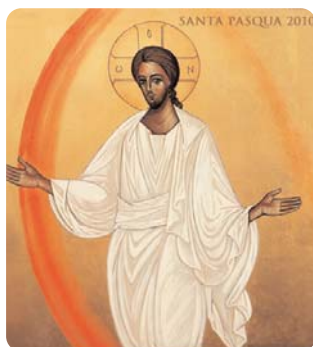
La Presidenza Nazionale ha recentemente intrapreso il tour attraverso la penisola di "Casa Comitato", un'importante occasione di incontro a livello associativo per 40 comitati territoriali di tutte le regioni per far conoscere alla Presidenza Nazionale le realtà territoriali ospitanti e per approfondire, attraverso un convegno, il tema dell'anno "Uno sport per la vita". Dopo le prime 4 tappe di marzo nel mese di aprile il Tour toccherà subito dopo Pasqua Varese (il 6), Novara (il 7) e Genova (l'8).

Un' Agorà tutta da vivere

Da domani sul sito del Csi nazionale sarà pubblicato il programma definitivo dell'Agorà di Parma, l'attesissimo appuntamento ciessino in programma nel capoluogo ducale dal 21 al 23 maggio. Tanti i nomi di ospiti illustri, a cominciare da Gianni Petrucci, presidente del Coni, l'on Rocco Crimi, sottosegretario allo sport e Franco Miano, Presidente Ac. E ancora interverranno grandi sportivi come Dino Meneghin, Antonio Rossi, Andrea Lucchetta, Giampaolo Montali. Eventi nell'evento saranno poi la Fiera dei Sogni, la Tenda della Spiritualità, l'Agorà Cup, la squadra di Haiti. E tanto altro da scoprire.

Day Arbitro ad Aprile

Aprile nei comitati Csi sarà il mese del Day Arbitro, non un giorno solo, ma un mese di campagna che chiamerà arbitri e giudici del Csi ad una gara di solidarietà: rinunciare alla diaria di una partita per destinarla in favore della raccolta fondi per la onlus Operation Smile.



Buona Pasqua

Il Centro Sportivo Italiano desidera augurare a tutti gli sportivi e a ciascuno dei propri tesserati, dirigenti, allenatori, arbitri, atleti, operatori, volontari, di vivere nel modo più semplice ed autentico la settimana Santa ed il mistero della Pasqua.

In Franciacorta la Gran Fondo Nazionale di MTB

Pronte a scattare le due ruote della Mtb in Franciacorta. Sul percorso di 50 km con partenza ed arrivo ad Adro (BS) si correrà domenica 18 aprile la prima Gran Fondo nazionale di Mountain Bike. Oltre 500 mtbikers al via. Casco obbligatorio per tutte le 11 categorie

Registrazione al tribunale di Roma
n. 422 del 15/12/2008

Csi Puglia Prosegue il Trofeo Polisportivo Regionale

Domenica 21 marzo si è svolta la terza Tappa del Trofeo Polisportivo Regionale del Csi Puglia, a scendere in pista sono stati circa 500 atlete ed atleti appartenenti alle delegazioni dei comitati della regione del tacco d'Italia, che hanno dato vita a tornei e concorsi di calcio a cinque, tennis tavolo, minivolley, minibasket e danza sportiva. La delegazione di Barletta-Andria-Trani era rappresentata questa volta dalle Associazioni Sportive "Icaro" presieduta da Tania Zenga e "Intermedia" presieduta da Francesco Zenga. Ottimi risultati per le squadre andriesi soprattutto nel "Calcio a 5" under 16 e nella "Danza Sportiva", l'appuntamento per la prossima tappa in programma è il 2 maggio a Brindisi.

Nuoto a Salerno In acqua

le Energie Rinnovabili

Sabato 6 Marzo la Società sportiva "Olimpionica del Golfo" ha promosso il 1° Trofeo Internazionale di Nuoto "Energie Rinnovabili" presso la Piscina Olimpionica del Golfo a "Castellara" di Torraca (Sa). L'evento, per la prima volta in Italia, ha vissuto il suo clou nella sfida "all'Australia" nei 50m Farfalla con l'eliminazione diretta dell'atleta ultimo classificato a seguito di ciascuna prova. In gara i campioni erano Milorad Cavic (SRB); Evgeny Korotyshkin (RUS); Peter Mankoc (SLO); Romanos Alyfantis (GRE); Mattia Nalesso (ITA). In serata c'è stata la firma del Protocollo fra Provincia di Salerno - Comune di Torraca "Avvio al Nuoto Agonistico". Quindi le premiazioni.



Gubbio: gol e mimosa Il "Calcetto in rosa" ha fatto 13

Tredicesima edizione per il "Trofeo Tiziana Mosca" di calcetto femminile, più noto forse come "Calcetto in rosa", che il CSI eugubino organizza nella ricorrenza dell'8 marzo, festa della donna. Un'iniziativa rivelatasi indovinatissima nel tempo, che ormai richiama squadre da tutta Italia. Quest'anno la griglia di partecipazione ha compreso Vado calcio Savona, ASDO Renate Lecco, Deportivo Ravenna, Nero Del Bufalo Team 1 Ravenna, Nero Del Bufalo Team 2 Ravenna, ASD Calcioacinqe Ravenna, New sport Panighina Ravenna, Evergreen Forli, ACF Carpino di Cesena, Pol. Osservanza Cesena, Jordan's Team Genova. Amatrici calcio Locri Reggio Calabria, Amiche di Tiziana Gubbio, Taverna di Marco Gubbio, Cogoletto Genova, Dolphins di Ancona. In totale 260 presenze tra atlete ed accompagnatori, le più alte della storia della manifestazione sportiva che concentra a Gubbio il meglio del calcetto femminile nazionale Csi. Le gare hanno premiato con il gradino più alto del podio le ragazze della matricola Dolphins Ancona, società alla sua prima partecipazione, al termine di una finale tutta "adriatica", vinta per 4-1 contro la New Sport Panighina di Ravenna. Terza l'Acf Carpino. "Al di là del risultato - sottolineano dal comitato locale del Centro sportivo italiano - lodevole come sempre è stato lo spirito di festa, amicizia e rispetto che ha contraddistinto tutta la manifestazione". Durante la cerimonia conclusiva è stata ricordata Tiziana Mosca, la giovane eugubina morta in un incidente stradale più di dieci anni fa, cui è intitolato il torneo, e la sua passione per il calcio.

Pallavolo ad Asti La Pizz. La Lanterna S. L. Chiavari domina la Coppa dell'Appennino

Un week end tutto al femminile quello disputato ad Asti sabato 20 e domenica 21 marzo con la II Coppa dell'Appennino, il torneo ligure-piemontese di pallavolo femminile. La manifestazione interregionale, nata dalla collaborazione tra la CRI Volley Asti e i Csi di Asti e Chiavari, ha visto scendere in campo per conquistare il primo posto le squadre della Cat. Open: Sun Cri Volley Asti, Cri Volley Asti, Pizzeria La Lanterna S. L. Chiavari, B.C. Varazze Swindlers, Area 0172 Pallavolo Bra, Pgs Victoria Alba, Centro Storico Alba, Volley San Damiano. A portarsi a casa la coppa è stata la Pizzeria La Lanterna S. L. Chiavari che ha vinto 2 a 0 sulla seconda classificata l' Area 0172 Pallavolo Bra, mentre al terzo posto si colloca la piemontese Sun Cri Volley Asti.

Volley sotto le due torri All'Opossum il campio- nato regionale misto

Alla fine la preventivata finalissima tutta bolognese c'è stata: alla final four disputata a Caviago (RE) l'Opossum ha vinto la Coppa Emilia Romagna di pallavolo, superando in finale l'Albathros per 2-0. In semifinale entrambe le due squadre del Comitato felsineo avevano superato rispettivamente i modenesi Artiglio e i padroni di casa della Caviaghese. Un doppio successo che testimonia l'ottimo livello raggiunto dal volley misto Csi a Bologna. A livello provinciale, invece, al Palazzetto di Mezzolara la favorita PGS Ima si è aggiudicata il torneo Giovanissime Under14, davanti alle pari età del S. Maria di Fossolo.

Registrazione al tribunale di Roma
n. 422 del 15/12/2008

A Carpi Stage Arbitri Regionali di Calcio e Calcio A 5

Domenica 7 marzo si è svolto a Carpi lo stage rivolto agli arbitri di calcio e calcio a 5, un incontro importante per fare il punto della situazione, per aggiornare l'albo Regionale, per migliorare la preparazione degli arbitri ed affrontare al meglio l'attività sportiva regionale e Nazionale. Presenti all'incontro 41 arbitri regionali di calcio e calcio a 5, nella mattinata si sono svolti i test atletici che hanno dato esiti e punteggi soddisfacenti, dopo la pausa pranzo i lavori sono ripresi nel pomeriggio con i test tecnici e associativi. Il Presidente del Csi Emilia Romagna, Lamberto Menozzi, ha ringraziato tutti gli arbitri e il prof. Paolo Gilioli, che fatto notare l'ottimo miglioramento dei risultati rispetto agli anni scorsi.

Csi Parma-Scuola Ecco il 1° Trofeo Indoor Speddy Gonzales

Mercoledì 10 marzo, presso il Pala Lottici di Parma, si è svolto il 1° Trofeo Indoor Speddy Gonzales, una manifestazione sportiva organizzata dal CSI Parma in collaborazione con la società sportiva FMI Parma Sprint, il Coni e l'Ufficio Scolastico Provinciale. A scendere in campo sono stati gli alunni delle classi 4^a e 5^a delle scuole primarie di Parma e provincia.



Con Giacomo Crosa a Teramo

Lo Sport: tra evoluzione tecnica e innovazione tecnologica

"Un ritorno alla visione omocentrica, in cui l'atleta possa tornare ad essere il vero protagonista della tecnologia": è il pensiero del giornalista Giacomo

Crosa, affermato giornalista sportivo e protagonista assoluto del convegno "Lo sport: tra evoluzione tecnica e innovazione tecnologica", inserito nel carnet delle manifestazioni previste dal "TeramoFilosoFestival", che ha avuto luogo nel pomeriggio del 25 marzo, nella location del Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Teramo, alla presenza di stampa e semplici interessati. Dopo aver iniziato il suo intervento, ricordando un titolo di campione CSI vinto a Macerata in una Finale Nazionale è partito diretto illustrando il caso Pistorius, "è l'esempio estremo del problema della tecnologia applicata allo sport", Crosa è entrato nel vivo della discussione calamitando l'interesse della platea: "La tecnologia fa parte integrante della storia dell'uomo da sempre, ma sono contrario al suo eccesso perché deve rispettare la centralità dell'atleta, altrimenti lo sport rischia di diventare pura costruzione. Sono stato protagonista attivo - ha proseguito il giornalista di Mediaset - di un cambiamento epocale nel salto in alto, durante le Olimpiadi di Città del Messico del 1968 - il suo sesto posto finale rappresenta tuttora il miglior risultato raggiunto da un italiano - quando Fosbury non utilizzò la classica tecnica ventrale, ma inaugurò uno stile forse più semplice, ma redditizio, dato che riuscì a vincere stabilendo, di fatto, un'autentica rivoluzione copernicana. L'innovazione, però, è diventata troppo evidente, soprattutto in alcune discipline, dove si sta facendo un percorso inverso". Crosa ha proseguito sviscerando i casi concreti, come la Formula Uno ("costi di ricerca troppo elevati"), la Vela ("le ultime edizioni dell'America's Cup sono state un'aberrazione culturale"), il Ciclismo ("dopo alcuni anni, giustamente, i direttori sportivi non possono più dare ordini ai ciclisti dall'ammiraglia"), il Nuoto ("i costumi utilizzati oggi sono creati appositamente per favorire la velocità") ed altre discipline. "La verità - ha chiosato Crosa - è che non si possono addossare delle colpe particolari alla tecnologia, semplicemente viene sfruttata in modo distorto". La tavola rotonda, moderata dalla prof.ssa Fiammetta Ricci, ha visto inizialmente i saluti delle autorità presenti (dal presidente del Coni provinciale Italo Canaletti, all'Assessore allo Sport del Comune di Teramo Guido Campana) con l'ouverture del dibattito affidata al direttore del "TeramoFilosoFestival" e ricercatore del CNR Marco Santarelli e al Presidente del CSI Teramo Angelo De Marcellis.

Mantova

Il calcio che vorremmo

Europeo per diversamente abili a Canneto sull'Oglio. I Fuorigioco si impongono sul Monaco nella categoria UnifieldIL. Il Chelsea (GB) si aggiudica il secondo livello.

Monaco, Castellarano, Bk Enghaven Odense, Fuorigioco, Chelsea, Pepo team, Sporting 4 Milano, Quercia Sport Mantova. A prima vista potrebbero sembrare i gironi della vecchia Coppa Uefa, ora rinominata Europa League: ma non è così. Questi erano i gironi di Tuttingioco 2010, torneo di calcio a 5 per ragazzi diversamente abili, disputato a Canneto sull'Oglio, come ogni anno, dal 12 al 14 marzo. Queste squadre, davanti ad una grande cornice di pubblico, si sono date battaglia sportiva fino all'ultima goccia di sudore. Osservare la grinta, la gioia, la lealtà sportiva di questi ragazzi fa pensare che il vero calcio, probabilmente, è questo; un calcio dove ovviamente si vince e si perde, ma dove poi, al fischio finale, si è tutti di nuovo come prima: amici! Una grande novità di Tuttingioco 2010 è stata quella di aver introdotto, accanto al secondo livello, un nuovo livello di gioco e cioè il livello unificato, che, a detta di molti, potrebbe rappresentare il futuro per questo sport. L'unificato prevede la contemporanea presenza in campo di tre atleti diversamente abili e due normodotati: tutto ciò a rappresentare la vera integrazione sociale, di quello che dovrebbe essere lo scopo ultimo di tutti coloro che si occupano di diversamente abili. Nella tre giorni cannetese c'è stato ovviamente anche l'aspetto sportivo: il secondo livello ha decretato lo strapotere dei ragazzi londinesi del Chelsea, mentre nel livello unificato, a sorpresa, i Fuorigioco, padroni di casa, hanno avuto la meglio sulla corazzata Monaco al termine di una gara decisa soltanto dopo i calci di rigore.

A Trento 50 anni di Re Laurino

In fondo vittoria per il Marzola

Ben 520 i giovani concorrenti che hanno voluto onorare la 50^a edizione del Trofeo Laurino che ha visto la partecipazione di 30 società sportive regionali. L'ambito trofeo del Re trentino va per il secondo anno consecutivo al GS Marzola di Povo. Sul percorso Campiol si sono sfidati ben 460 baby, cuccioli, e ragazzi, una vera e propria festa dello sport che si rinnova da mezzo secolo all'insegna dei valori più sani. Da segnalare poi le belle prestazioni di Paolo Fanton (Cornacci Tesero) e Federica Ceol (Lavazè Varena) nonché di Mauro Brigadoi (Fiemma Gialle) e Chiara Bonelli (Cornacci Tesero) nella categoria aspiranti. Dopo le competizioni riservate ai giovani, ha avuto luogo la 19^a edizione del Laurino Revival: vittorie per Alois Niederstaetter e Clara Bettega, portacolori del White Fox Hartmann.

Infine, la messa e la festa: la SS. Messa è stata celebrata dal parroco di Varena don Carlo Crepez assieme a Padre Vigilio Torresani, il consulente ecclesiastico del CSI Trento.

Isernia

Calcio a 5 per la "Pasqua dello Sport"

Il 30 Marzo il Centro Sportivo San Lazzaro ad Isernia, ha ospitato il "2° Trofeo - Pasqua dello Sport" - torneo di calcio a 5, "Agnello Cup", organizzato dal CSI Comitato Regionale del Molise, dalla Provinciale Isernia in collaborazione con la Pastorale dello Sport e Pastorale Giovanile della Diocesi di Isernia. Numerose le squadre in campo delle categorie Open - Istituzioni, Ragazzi e Femminili. Dopo l'incontro con Mons. Salvatore Visco, ci saranno le premiazioni ed il successivo rientro a casa, sicuri che, anche quest'anno l'arrivo della Santa Pasqua sia stata preparata nel modo giusto. Lo sport rende forti sì nel fisico ma soprattutto nello spirito



Bari celebra "Mons. Mariano Magrassi"

La 2^a edizione del torneo premia la squadra del Buon Pastore

E' la Buon Pastore la squadra vincitrice del II Memorial "Mons. Mariano Magrassi", il torneo di calcio a 7 intitolato al primo arcivescovo della Diocesi di Bari-Bitonto, organizzato dal Comitato di Bari del Centro Sportivo Italiano. Nella finalissima disputata sul campo centrale dell'Olympic Center, nel quartiere Japigia, la Buon Pastore ha battuto per 3 a 1 il S. Spirito al termine di un match di alto contenuto tecnico ed agonistico. Al termine della gara: abbracci, strette di mano e tanto entusiasmo suggellato dalla consegna di trofei e medaglie alla presenza del responsabile dell'Ufficio Diocesano dello Sport e del Turismo, Don Vito Campanelli, del Presidente del Csi Bari Serafina Grandolfo. Una curiosità: la vincitrice 2010, lo scorso anno aveva chiuso il torneo fanalino di coda! Ecco, a seguire nell'ordine, le altre squadre classificate: Resurrezione, S. Nicola Adelfia, Cattedrale, S. Marco, S. Vito Gioia del Colle, Immacolata Adelfia, S. Pasquale (n.c. SS Rosario). La Coppa Fair Play è stata assegnata alla Cattedrale. La manifestazione si è svolta con il patrocinio di Regione, Provincia di Bari, Comune e Coni provinciale di Bari.



Quando il calcio torna ad essere un gioco

In svolgimento il Torneo Piccoli Amici, dalla particolare formula educativa

Massa Carrara - Ricevuto l'ok da parte della FIGC nazionale è iniziato il IV^o Torneo Giovanile organizzato dal Comitato di Massa Carrara, presso il Centro Sportivo Meeting Place, la cui formula presenta un'alta valenza educativa. Lo scopo primario di tale manifestazione è far vivere ai bambini un'esperienza ludico-motorio che dia un'immagine del gioco del calcio quale risorsa formativa, tale da essere recitata alla stessa maniera anche dalla componente genitoriale. Numerose le società del comprensorio apuano iscritte: Apuania, Sp. Massese,

Oratorio Don Bosco, Turano, Tirrenia, Ricortola, Fossone, S. Marco, Poggioletto e Bonascola. Il torneo riguarda la categoria Piccoli Amici, ovvero i bambini che per le prime volte si cimentano in giochi di squadra, nati nell'anno 2002 e 2003. Il torneo è gestito da operatori volontari che collaborano lungo l'arco dell'anno alle iniziative proposte dal Csi e che si contraddistinguono per la promozione di un messaggio sportivo-sociale nel territorio di competenza. Importante caratteristica del torneo, inserita già nell'edizione passata del torneo, è l'arbitraggio della prima partita da parte di bambini di 11 anni, naturalmente assistiti da arbitri del C.S.I. qualificati. Anche quest'anno verrà consegnato il premio fair-play alla squadra meritevole e come nelle precedenti edizioni del torneo non ci sarà una classifica ma ci sarà la premiazione per tutti i partecipanti.



Ultima gara del campionato biellese di Sci

Una sessantina di sciatori biellesi si sono presentati al cancelletto di partenza a Cervinia per la 5° ed ultima gara di Slalom Gigante organizzata dal Csi Biella, valida per il campionato di sci Provinciale e come 4° prova del campionato Regionale Csi. Nonostante la brutta giornata con nebbia e molta neve che scendeva sulle piste, gli atleti non si sono tirati indietro e hanno dato il meglio. A portarsi a casa i titoli nelle varie categorie sono stati: Lucrezia Mancino e Giulia Dovana (cat. Pulcini Femminile), Matteo Catellan e Francesco Ramella (cat. Pulcini Maschile), Elisa Pregnolato e Vanessa Covolo (cat. Ragazzi Femminile), Riccardo Pregnolato (cat. Ragazzi Maschile), Graziella Pezza (cat. Master Femminile), Dorian Tassarolo (cat. Veterani Maschile), Franco Gilardino (cat. Categoria FIS), Isabella Rota Zumaglini (cat. Seniores Femminile), Ornella Reale (Adulti Femminile cat. Amatori CSI), Barbara Rossi (Adulti Femminile cat. FIS), Paolo Mingardo (Master Maschile cat. Amatori CSI), Massimo Sacchet (Master Maschile cat. FIS), Giorgio Capellaro (Adulti Maschile cat. Amatori CSI).



Basket a Bologna

L'Horizon vince il campionato femminile

Nel bellissimo impianto di Loiano, si è disputata la finale del 1° campionato Open femminile del Csi Bologna. La vittoria finale, dopo un incontro molto combattuto (40 a 37), è andata all'Horizon Basket Reno di coach Andrea Rossi. La Pallacanestro Bologna, per almeno 20 minuti ha messo in grossa difficoltà la formazione dell'Horizon e ha chiuso avanti di 1 (15 a 14) all'intervallo. Negli ultimi 20 minuti nell'Horizon si è scatenata la guardia/ala Federica Alaura che con i suoi canestri ha portato avanti di 6 punti la propria formazione e nel finale ha chiuso la partita grazie a 4 tiri liberi. Miglior giocatrice della finale è stata premiata, ovviamente, Federica Alaura (n. 4 Horizon Basket Reno), anche top scorer dell'incontro con 23 punti. La formazione allenata da coach Rossi ha vinto meritamente la finale e ha chiuso il torneo con una sola sconfitta all'attivo. Con questa vittoria l'Horizon Basket Reno si è aggiudicata la partecipazione alla fase finale Csi (che si disputerà a Pesaro dal 7 all'11 Luglio 2010).



Registrazione al tribunale di Roma
n. 422 del 15/12/2008

Per inviare notizie, foto e altro materiale scrivete a: stampa@csi-net.it.
Redazione Csi Flash Agenzia 06 68404592/93

Vita Csi »

Csi Molise

"Allenare = Educare"

Mercoledì 17 marzo si è svolto a Campobasso il convegno "Allenare = Educare", l'incontro si è aperto nel pomeriggio con la presenza e gli interventi su differenti tematiche del Presidente Regionale del CONI, Guido Cavaliere, del Presidente Regionale del FIDAL, Mario Ialenti, del Presidente Regionale CSI, Luigi Palumbo e del Responsabile Nazionale Pastorale dello sport e del tempo libero, Don Mario Lusek. Dopo il dibattito è stato il momento delle conclusioni svolte dall'Arcivescovo, Padre Gian Carlo Bregantini.

CSI Emilia Romagna

Riuniti gli Osservatori e Giudici Sportivi

A fine febbraio nella sede del CSI di Carpi si sono incontrati i giudici sportivi e gli osservatori del Csi. Quattro gli incontri suddivisi in 4 sale diverse:

Coordinamento tecnico regionale, Coordinamento della formazione, Corso di aggiornamento degli Osservatori arbitrali calcio e calcio a 5, Aggiornamento dei Giudici Sportivi Relatori in tale appuntamento sono stati Cesare Bellesia, Coordinatore Tecnico Regionale Attività Sportiva; Alberto Benassi, Responsabile Regionale Commissione arbitri G.G; Giacomo Abate, Coordinatore Regionale Formazione, Giancarlo Gambarati, Responsabile Osservatori AIA Sett. Arbitrale reggiano; Vittorio Barazzoni, giudice sportivo regionale CSI. Al termine dei lavori, il presidente regionale Lamberto Menozzi ha ringraziato tutti gli osservatori e giudici sportivi, e ha consegnato loro gli attestati di partecipazione, dando appuntamento a settembre per una verifica del lavoro svolto.

Team Valli del Trentino in Baviera

Chiese Nuoto, Latemar Nuoto e

Rari Nantes Valsugana all' Head Trophy di Monaco

Rari Nantes Valsugana, Latemar Nuoto, Chiese Nuoto, mediante il Team Valli del Trentino, hanno effettuato il primo appuntamento all'estero, con un tour di gare durato tre giorni. I tre team legati da una cuffia con il logo del Team Valli del Trentino e il proprio logo societario, hanno partecipato ad una trasferta comune al prestigioso Meeting Internazionale di Monaco di Baviera "Head Trophy 2010" (13/03/2010) nello stadio olimpico del nuoto in vasca da 50 metri. Milleduecento atleti partecipanti da tutta Europa per il più prestigioso meeting giovanile europeo. Per la Rari Nantes Valsugana, Alice Peruzzi ha conquistato il bronzo nella gara dei 100 farfalla, quarto posto per Aor Elisabetta nei 200 dorso, quinto posto per Alice Peruzzi nei 100 stile, sesto posto per Bruno Aor, quinto posto nei 200 farfalla per Loss Nicholas, e quinto posto per Anna Fontana nei 100 rana.



Napoli: "Porte aperte" al Dodgeball

Una "tre giorni" dedicata alla forma riveduta di palla avvelenata.

La novità sportiva nel CSI Napoli si chiama Dodgeball, una disciplina che ricorda la palla avvelenata. In tempi in cui si allarga sempre più il ventaglio degli sport praticati dai ragazzi, è questa la scommessa lanciata dal comitato di via Capodimonte come risposta alla campagna nazionale del "più uno", e cioè aggiungere uno sport a quelli finora praticati dalle società partenopee. Dopo tre giorni di studio ed approfondimento formativo, conclusi con la consegna di una cinquantina di attestati per istruttori ed arbitri, il nuovo gioco si è fatto strada tra l'entusiasmo e la passione dei neopraticanti. Il lancio del nuovo gioco, con la cooperazione degli esperti del CSI Ravenna, è avvenuto in tre fasi. All'Oratorio GP2 è avvenuta la presentazione del corso, con la conoscenza del gruppo di lavoro e la proiezione del film Dodgeball. Quindi il Coni, grazie alla sensibilità del presidente provinciale, Amedeo Salerno, ha ospitato l'incontro sui regolamenti e le divulgazioni delle varie fasi di gioco. Infine giornata conclusiva con le squadre schierate nella palestra della Polisportiva Europa, che nel complesso religioso dei Sacri Cuori al Vomero ha permesso di vedere all'opera i ragazzi del Dodgeball. La tre giorni è terminata tra gli applausi di quanti hanno creduto in questa nuova disciplina e con il ringraziamento di Salvatore Maturò, che a nome del CSI nazionale ha rivolto un forte saluto a tutti i partecipanti e soprattutto ai ragazzi della Romagna, che hanno subito accolto l'invito di venire a Napoli, per trasmettere tutta la propria esperienza e conoscenza sul Dodgeball.

Marche: Con la famiglia al centro

Sottoscritto un protocollo d'intesa dal CSI marchigiano.

lesi e San Benedetto le città interessate.

All'interno del convegno "Educare alla Vita attraverso lo sport", svoltosi a Loreto sabato 20 marzo alla presenza di S. E. Mons. Claudio Giuliodori (Vescovo della Diocesi di Macerata, Treia, Tolentino, Recanati e Cingoli) e di Edio Costantini (Direttore Centro Studi del CSI Nazionale), il Centro Sportivo Italiano delle Marche, la Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT) e il Forum della Famiglie delle Marche hanno firmato un protocollo d'intesa per promuovere su tutto il territorio regionale l'esperienza pilota del metodo SFP (Strengthening Families Program), rivolto al rafforzamento dei nuclei familiari. Il metodo SFP, già sperimentato in molti paesi del nord America e dell'Europa è stato finanziato, negli scorsi anni, su scala nazionale in 47 città, dal Ministero della Pubblica Istruzione ed i risultati raggiunti, monitorati dall'Università Ca' Foscari di Venezia, si sono dimostrati altamente soddisfacenti nella metodologia e negli obiettivi raggiunti.

Sessa Aurunca

Ercole Cup e un Raggio di Sole

Si è conclusa l'edizione 2009 dell'Ercole Cup con la vittoria per 2-1 della "G.S. San Martino" sul "CSI Roccamonfina" fino a quel momento imbattuta. Nemmeno il miglior portiere del torneo ovvero il numero 1 del CSI Roccamonfina, Augusto Di Mambro ha potuto fermare i ragazzi del Presidente Verbena. Girone all'italiana, terminata la prima fase le prime 4 squadre si sono incrociate nei Play-Off. Le eliminate nelle semifinali, rispettivamente Vis Carano A e Convitto A. Nifo, hanno giocato la finalina per il 3°-4° posto. Capocannoniere del torneo Emilio Varone della Vis Carano.

Contemporaneamente è partito il progetto dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale del comitato Csi di Sessa Aurunca. I volontari svolgono questo nobile ed ammirevole servizio presso l'associazione Onlus "Raggio di Sole" sostenuta dalle Suore Vincenziane nella loro sede. Il gruppo di volontari riesce a far divertire e a far giocare attraverso giochi adatti alle varie disabilità un gruppo formato da una decina di ragazzi che sono divertiti complici delle mille trovate degli animatori. Non mancano momenti di ilarità generale e di puro agonismo, grazie all'enorme voglia che ci mettono alcuni ragazzi. Il progetto, che doveva essere un banco di prova per i volontari, è pienamente riuscito, grazie alla felicità e alla richiesta di nuove proposte da parte dei diversamente abili.



Tennis in carrozzina a Bari

La manifestazione è stata curata in tandem da CIP e CSI

Sono terminati domenica 28 marzo, con la disputa delle finali e la cerimonia di premiazione, i Campionati italiani assoluti di tennis in carrozzina, promossi dal Comitato Italiano Paralimpico, che si avvalgono della collaborazione tecnica del CSI di Bari.

La manifestazione indoor su terra rossa si è svolta presso i campi della Società Ginnastica Angiulli di Bari e prevedeva match di singolo e doppio con 32 atleti nella categoria maschile e 8 nella categoria quad (paraplegici).

Le società partecipanti sono state 25, in rappresentanza di 11 regioni italiane. Un gazebo con i colori del CSI ha funzionato da simpatico punto di ritrovo. Con la

presenza dei suoi volontari il Comitato barese ha testimoniato una volta di più l'attenzione dell'Associazione nei confronti dello sport paralimpico.

Trittico bresciano

Ginnastica artistica: qualità e quantità



Non c'è due senza tre. Dopo la doppietta di appuntamenti regionali nel segno di racchette e kimono il Csi Brescia ha centrato il tris di manifestazioni regionali a margine del primo weekend di primavera, che ha incoronato la ginnastica artistica regina del panorama sportivo lombardo. Erano in 340. Visto così è solo un numero, ma per il Csi vale molto di più, perché quelle tre cifre non indicano solamente gli atleti che hanno preso parte alle finali regionali di ginnastica artistica. Dietro al valore quantitativo di una manifestazione che nel giro di un anno ha visto raddoppiare le presenze, infatti, c'è molto altro. In primis il successo di una disciplina che

- nella stagione a lei dedicata dal Csi nazionale - sboccia in tutta la sua bellezza, quella visibile nei gesti tecnici ancora incerti delle "tigrotte" e nell'incantevole grazia raggiunta dalle ragazze più esperte.

Nella splendida cornice del rinnovato palazzetto dello sport di Trenzano le ginnaste si sono esibite per raggiungere un obiettivo ambizioso: la qualificazione al Gran Premio nazionale che si svolgerà dal 4 al 6 giugno a Lignano Sabbiadoro.

Hanno preso parte all'evento 17 team provenienti dai comitati di Brescia, Varese, Mantova e Lecco. Applausi convinti nelle gare individuali così come nella categoria a squadre "Ginnastica Insieme". Eccellenti le performance delle rappresentative varesine, mentre nelle gare individuali si sono prese qualche rivincita le atlete di Brescia e Mantova.

Risultati agonistici a parte è stato un weekend di sport vero, una due giorni da ricordare anche per gli allenatori, che hanno avuto un'importante opportunità di confronto e di crescita per programmare un futuro che, a quanto pare, è sempre più luminoso.

Registrazione al tribunale di Roma
n. 422 del 15/12/2008



La Maratona di Roma premia Mazzalupi

Sabato 20 marzo 2010 la Presidenza della Maratona di Roma ha voluto premiare con un particolare riconoscimento Franco Mazzalupi presidente del CSI Roma, per i suoi meriti sportivi in un percorso durato 65 anni. La simpatica cerimonia si è svolta nel prestigioso "Maratona Village 2010" al Palazzo dei Congressi all'Eur, alla presenza di numerosi dirigenti sportivi e politici.

Il presidente della Maratona di Roma Enrico Castrucci - nel consegnare tale premio - ha voluto precisare che trattasi del "primo riconoscimento ufficiale" conferito dalla Maratona ad un dirigente sportivo. "Sono lieto che a riceverlo sia Franco - ha detto Castrucci - che in questo lungo periodo ci è stato maestro, consigliere e amico con la sua spontanea sincerità e simpatia, al di fuori di ogni condizionamento, superando le barriere culturali e politiche nel movimento sportivo. Ad applaudire Franco Mazzalupi, invitati in platea c'erano anche i presidenti dei comitati provinciali degli EPS romani Novelli (UISP), Zibellini (AICS), De Benedictis (ACSI). Mazzalupi, commosso e compiaciuto per tale conferimento ha ringraziato sentitamente sottolineando che se è vero che ha dato tanto per lo sport di contro dallo sport ha ricevuto molto di più. Nel contempo, a nome del CSI, ha consegnato alla Maratona di Roma nella persona del proprio presidente Enrico Castrucci - la targa ufficiale della associazione raffigurante il Discobolo - quale attestato per aver dato alla nostra città una delle manifestazioni tra le migliori del mondo.

Reggio Calabria

Al passo con lo sport educativo

Da oggi in campo, nelle gare del CSI Reggio, dopo un fallo di gioco un atleta potrà vedersi sventolare un cartellino azzurro, né rosso né giallo. Il CSI di Reggio Calabria ha introdotto per le categorie allievi e under 14 l'uso della sospensione del giocatore per 4 minuti, il quale però, nel caso durante il tempo di inibizione veda la sua squadra subire un goal, potrà ritornare subito in campo. Il Comitato Provinciale, dunque, si allinea alle disposizioni nazionali in materia: la gara tra l'Oratorio Bova e la Fossa dei Leoni di Siderno è stata la prima ad "ospitare" questa novità. " Crediamo - afferma il presidente provinciale Paolo Cicciù - che il cartellino azzurro possa essere un passo in avanti sia tecnico che culturale. L'espulsione è una misura molto severa e che può condizionare una gara, spesso questo però induce il direttore di gara a sorvolare su alcuni interventi che meriterebbero una punizione maggiore del semplice giallo. Da qui l'idea dell'espulsione a tempo che permette un metro di valutazione, a nostro parere molto più equo ". Non basta. L'esternazione del ministro Maroni, che auspica un Daspo per i genitori scalmanati a bordo campo, ha trovato orecchie attente. Se ne potrebbe introdurre un'applicazione sperimentale. " È un'idea- sottolinea Cicciù - sana: troppe volte si vedono nelle tribune genitori esagitati che perdono di vista il vero valore per cui il figlio è sceso in campo, ossia crescere. Bisognerebbe aprire il dibattito tra gli addetti ai lavori e non farla scivolare come un flash d'agenzia ".



Festa a Forlì Più di 200 al Trofeo Sportilia 2010

Sabato 20 e domenica 21 marzo si è svolto, nella splendida cornice di Sportilia, il "Trofeo Sportilia 2010" organizzato dal CSI Forlì.

Due giorni di sport in cui si sono svolte 32 gare di Pallavolo, cat. Open Femminile e Open Misto, e 4 di Calcio a 5 Open Maschile. In campo 8 squadre di Pallavolo Femminile, 8 di Pallavolo Misto e 4 di Calcio a 5 con più di 200 atleti coinvolti. Oltre ai numeri, sicuramente importanti, va ricordato lo spirito con cui le squadre hanno affrontato l'impegno. Nell'occasione lo sport è pretesto per fare festa e passare un piacevole weekend insieme ai compagni di squadra. Durante la serata di sabato la hall della struttura si è trasformata in disco pub con le squadre impegnate, fino alle 2,30 di notte, in una coinvolgente gara di Karaoke. Non sono mancati tornei di Tennis Tavolo e Biliardino. Nato nel 1997, sospeso per 4 anni dal 2005 al 2008 e ripreso nel 2009, questo torneo ha sempre avuto la caratteristica di uscire dagli schemi classici dello sport. In tutte le edizioni infatti c'è stata la presenza di squadre create al momento per coinvolgere anche gli accompagnatori. E' stato così anche quest'anno con una squadra di calcio a 5 che ha visto scendere in campo il presidente del comitato forlivese Stefano Gurioli, alcuni degli organizzatori e i fidanzati delle ragazze di pallavolo (nella foto). Ci siamo piazzati all'ultimo posto ma nessuno è rimasto fuori dalla mischia. Il tempo di chiudere i battenti è già qualche voce si alza per chiedere di organizzare anche la versione autunnale. Buon segno; la manifestazione è riuscita. Arrivederci all'anno prossimo (sempre in primavera).

I Filippini di Napoli vanno a canestro col CSI

Una storia di sport e integrazione nell'esperienza sportiva della comunità di Santa Brigida, guidata dal parroco don Raffaele Tosto

Vivono da più di due anni la liturgia della domenica nella loro casa spirituale, la parrocchia di Santa Brigida, nel cuore della città napoletana. Il Municipio e piazza Plebiscito sono dietro l'angolo, ma in questo quartiere c'è la loro storia, le passioni, il sapersi dedicare agli altri. Sono affezionati a padre Raffaele Tosto, il parroco della struttura religiosa diventata anche Santuario dell'Addolorata dei Padri Leonardini dal 1637.

La comunità filippina a Napoli è ormai radicata nel tessuto sociale del 3° Decanato; da qui muovono idee ed entusiasmo le decine di famiglie dei giovani asiatici, che ormai vivono da molti anni nell'area partenopea. Stanno assieme ed assieme realizzano i loro sogni, nell'unico giorno di riposo che le collaborazioni domestiche lasciano libero, la domenica. E da qui parte la passione sportiva che li ha spinti a realizzare a Napoli il primo torneo di pallacanestro ad essi dedicato.

Nell'ambiente parrocchiale non potevano che conoscere il CSI, l'associazione che in città educa da decenni alla formazione umana e sportiva intere generazioni. Dalla zona portuale alla collina di Capodimonte, il passo è stato breve per l'intero assetto societario filippino. "Viviamo questa esperienza sportiva come un sogno", dice commossa Cora Dag-Usen, la dinamica coordinatrice e responsabile del team che si è avvicinato al CSI Napoli. È lei l'anima del gruppo, anche se spesso è in giro per l'Europa con i suoi datori di lavoro.

I ragazzi che amano il basket non scherzano e l'hanno dimostrato nelle varie fasi di questo torneo; con la pallacanestro ci sanno fare davvero bene. Il merito è anche di Lorenzo Baptista, il manager che li guida negli allenamenti e che li ha seguiti a Villa Nestore, nella periferia cittadina di Chiaiano, dove il Comune ha messo a disposizione la palestra di gioco. E sul campo si comportano come fanno ogni giorno nella vita, tra passione, gioia di vivere e fair play: "Siamo solidali con tutti e viviamo l'integrazione nelle nostre iniziative umane, parrocchiali, sociali e ricreative", fa sapere Marcelino Racadio Jr., il vice presidente del team. A conclusione del torneo di basket hanno ricevuto i complimenti dell'assessore allo sport del Comune di Napoli, Alfredo Ponticelli, che li ha ringraziati a nome dell'intera città, per quanto fanno nella loro vita quotidiana e adesso in campo ludico e di aggregazione



Il Csi Mantova in Danimarca Torneo di calcio internazionale a Odense

Come in un rapporto sentimentale, sai quando inizia, ma non sai cosa ti aspetta e come andrà a finire. Con questo stato d'animo partiamo per il torneo internazionale di calcio per ragazzi con handicap organizzato in quel di Odense, Danimarca meridionale, ospitati dalla squadra locale. Per me, novizio in questo tipo così particolare di settore sportivo, è

un'incognita: caratteri diversi, umori discontinui, timori, mi mettono qualche dubbio. Ma mi affascina la prospettiva del viaggio in Danimarca, e ancora di più il vivere tre giorni con ragazzi che non conosco, i quali hanno già le loro difficoltà senza dover affrontare la convivenza con uno sconosciuto. Tuttavia, il mio carattere, a volte da 'cavallo pazzo', mi permette di avvicinarmi subito a Francesco, il capo delegazione, e a Catello, l'allenatore del team, nonché di essere accettato dal gruppo. L'accoglienza danese è financo emozionante: splendida organizzazione e soprattutto una mentalità aperta, che ti porta ovunque al sorriso e alla massima disponibilità. Ti accorgi subito che la gente è bella dentro e fuori, e, forse anche grazie al contesto, ti sembra di essere in famiglia. Nel paesaggio le case attirano l'attenzione perché mancano di imposte alle finestre, ognuna di queste con doppi vetri trasparenti. Un senso di tranquillità e sicurezza traspare da interi quartieri con villette singole costruite rispettando la tipicità del luogo e il singolo gusto personale. Il freddo e la neve che ci hanno accolti non ci hanno turbato minimamente, seguiti com'eravamo da una splendida equipe di dirigenti locali (Lone, Ole, Karen, Michel, Frank, ecc) che ci hanno viziato e coccolato per tutto il soggiorno. Abbiamo pranzato in un circolo ciclistico, in un centro ippico, in un ristorante tipico; ci hanno persino offerto la chicca di una partita di hockey su ghiaccio di serie A, giocata dalla squadra di Odense, assistendo da una tribuna del settore Vip! Lone & co. hanno organizzato una festa, con tanto di danze, in un centro culturale di loro proprietà dove eravamo graditi "ospiti italiani" fra un centinaio di persone tra dirigenti, atleti e personale con handicap. Durante il viaggio abbiamo anche visitato, a proposito, i laboratori creati appositamente per fare lavorare in un percorso di realizzazione personale i ragazzi diversamente abili ed abbiamo potuto toccare con mano il coordinamento e soprattutto le idee chiave: permettere ad ognuno di rendere per quello che sa fare, tra cucina, falegnameria, trafiliera, e così via, sotto lo sguardo attento, e qualificato, di artigiani specializzati. C'è persino un corso di formazione tenuto da psicologi. E' chiaro che tutto questo è possibile con dirigenti che hanno gli attributi, ma in special modo quando si trovano riscontri positivi nelle istituzioni! In Danimarca l'handicap è trattato nell'obiettivo di essere superato positivamente mentre in Italia sembra essere oggetto di rimozione mentale! Ho tenuto per ultimo l'aspetto sportivo perché è il coronamento positivo (Undicesimo posto su trentadue) di una esperienza che lascia il segno nell'animo. Vedere ragazzi impegnati al massimo, ed essere comunque contenti per i risultati ottenuti, mi ha fatto pensare a chi pur avendo tutto ha sempre qualcosa da ridire, a chi pur potendo scegliere tra mille cose positive pesca quella negativa e chi, pur essendo 'normodotato' non trova un sorriso da dedicare a chi ne può avere tanto bisogno. Infine, sono entusiasta della Danimarca, della trasparenza della sua gente e della sua disponibilità, nonché della cucina che pur rispettosa delle tradizioni locali non delude le forchette italiane. Eppure non posso parlare delle ragazze danesi, se non augurandovi di riuscire a conoscerne qualcuna... sono uno spettacolo!



Il 12 aprile a Padova Una Cena per donare il sorriso ai bambini

Cos'è la Cena del Sorriso? E' una cena di beneficenza rivolta a tutti coloro che trovano gioia nel sorriso di un bambino: uomini e donne, imprenditori, politici, religiosi, presidenti, dirigenti, mamme e papà, nonni e nonne ecc. Il Csi Padova lo organizza il 12 aprile alle ore 20 al Gran Caffè delle Terme. Il ricavato della cena sarà devoluto della Fondazione Operation Smile, che si occupa di interventi chirurgici di ricostruzione facciale per i bambini del terzo mondo e nei paesi in via di sviluppo. Sarà una serata di allegria e riflessione con la partecipazione di importanti testimonial sportivi (Andrea Longo e la moglie Fabè Dia, Nicola Mazzucato, Rossano Galtarossa, Daniele Orsato, Roberto Masciarelli) e momenti di cabaret animati dalle Bronze Querte. Visto il fine benefico il contributo è stato fissato a partire da 50 euro a persona.

Podisti del Csi Padova

Di corsa alla maratona di Friburgo

Tra Padova e Friburgo c'è un legame che parte da lontano. La città del Santo è infatti gemellata con quella tedesca, posta a nord delle Alpi nella Valle del Reno, sin dal 1967. Ma anche a livello sportivo il rapporto è forte. Tant'è che domenica 28 marzo, in occasione della settima edizione della maratona di Friburgo, saranno una cinquantina gli atleti del Gruppo Podistico di Assindustria presenti al via, partiti oggi in pullman e capitanati dall'infaticabile Antonio Petterlin. "L'appuntamento più importante della nostra stagione resta, ovviamente, la Maratona S. Antonio, che quest'anno si svolgerà domenica 25 aprile - spiega lo stesso Petterlin - Già da alcuni anni, però, quello di Friburgo è diventato un momento importante, anche per via del particolare rapporto che unisce i due comuni. Assieme a quella di New York, questa sta diventando una delle nostre trasferte annuali più sentite". Già a Gubbio in occasione dei titoli del Gran premio nazionale di corsa campestre del Csi, con oltre 1.500 atleti al via, sono stati distribuiti 3.000 volantini promozionali della Maratona S. Antonio che, quest'anno, per la prima volta varrà per il campionato nazionale del Centro Sportivo Italiano. In gara, in Umbria, c'erano 35 atleti padovani provenienti dalle società Usma e Limena.

Csi Sessa

Un "Arcobaleno" di emozioni

L'arcobaleno di emozioni è dovuto all'iniziare dell'omonima "Coppa Arcobaleno" destinata agli atleti nati dall'anno 1997 all'anno 2000. La formula di svolgimento sarà, dato il numero di squadre (8), in due gironi all'italiana composti da quattro squadre ciascuno; dopo aver terminato la prima fase le squadre dei due gironi si incroceranno nei quarti di finale. La formula è piuttosto interessante poiché dà la possibilità a chi nel girone è terminato ultimo di giocare le proprie carte in una partita secca in cui la grinta e la voglia di vincere saranno i protagonisti della gara. Si gioca al campo parrocchiale della società "G.S. Martino". Oltre a quest'ultima partecipano al torneo le due squadre della "Vis Carano", del "Giovanni di Fusco", della neonata società "San Rocco" e della sempre vulcanica squadra del CSI Roccamonfina. Finali previste a fine maggio in cui saranno premiate le prime tre squadre classificate, il capocannoniere e il miglior portiere del torneo.

Il 9 aprile a Cosenza

Venerdì 9 aprile dalle 17,30, presso la sala del CONI Cosenza, il CSI cosentino fa il punto ad un anno dall'ultimo congresso CSI, per progettare il suo futuro in maniera trasparente e partecipata, in tal modo si rendono gli oratori, le società sportive e i circoli affiliati al CSI i veri protagonisti del programma e della vita CSI. Una grande opportunità di incontro per scambiarsi idee, esperienze, testimonianze fra tutte le realtà affiliate al CSI della provincia cosentina. Naturalmente ci si incontra non solo per approvare il bilancio del 2009, ma per verificare le tante attività realizzate, dai campionati giovanili (dagli under 10 fino a top junior-U 21), alle categorie open e over, senza dimenticare i corsi di formazione nazionali e locali, in particolar modo i campus, vere perle nel percorso CSI.

Csi Grosseto:

"Liberi di andare... controcorrente"

Ritorna per il 4° anno il momento della Festa Diocesana dei Giovani, sabato 24 aprile ad Orbetello. Il titolo della giornata promossa dal Circ. Parrocchiale dell'Immacolata della diocesi di Pitigliano, Sovana, Orbetello sarà: "Liberi di andare... controcorrente"! Dove la "corrente" è lo stile di vita superficiale, incoerente ed illusorio, che spesso ci trascina, ci domina e ci rende schiavi del male o comunque prigionieri di una mediocrità. Come gli anni precedenti i ragazzi saranno coinvolti in un torneo di calcio a 5 e di pallavolo. Anche la musica avrà la sua parte con la rassegna delle band giovanili della zona. La giornata si svolgerà a Orbetello tra lo stadio Vezzosi dove si terranno i tornei, e la piazza davanti all'Auditorium Giovanni Paolo II dove si esibiranno i gruppi musicali. Dopo la cena, alle ore 21 potremo ascoltare l'intervento di don Luigi Verdi della Fraternità di Romena (AR).

Siena

Calcio a 5 con sorprese

È iniziata e finita sotto la neve la prima metà della seconda edizione del Torneo Diocesano di calcio a 5, manifestazione intitolata quest'anno a Santa Caterina. Sono state infatti rinviate per neve due delle otto partite della prima giornata fra Girone A (Siena) e Girone B (Valdelsa). Stessa sorte, un mese dopo, per le partite della quinta giornata. Quanto ai risultati di questa prima frazione del Torneo, nel girone senese non ha deluso le aspettative il Vico Alto che guida in solitaria la classifica, forte di 3 vittorie e un solo pareggio. Per un verdetto definitivo bisognerà aspettare probabilmente il 13 aprile con il big-match dell'ultima giornata tra Gs e Vico Alto, finora protagoniste indiscusse del raggruppamento. Per quanto riguarda il Girone B, c'è da dire che l'equilibrio è sicuramente minore di quello del girone senese. Guidano a braccetto S. Agostino e S. Maria Assunta Staggia, ancora a punteggio pieno con 9 punti in 3 partite. Manca loro lo scontro diretto che si sarebbe dovuto giocare il 23 di Febbraio, ma che è stato rinviato al 6 aprile. Nell'uno e nell'altro girone non sono mancate le sorprese, con alcune favorite che si sono ritrovate a fare le "nobili decadute" a fondo classifica. Come dire che la palla è davvero rotonda.